

CODICE ETICO

Art. 1 Principi generali

La Rivista "Percorsi costituzionali" è dotata di un Codice Etico conforme alle linee guida adottate dal Committee on Publication Ethics (COPE) che tutte le parti coinvolte nel processo di pubblicazione sono tenute a conoscere, osservare e far rispettare.

Art. 2 Direzione della Rivista

Il Direttore, il con-direttore e il Comitato di direzione sono i soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista nel rispetto della normativa in materia di diffamazione, violazione del diritto d'autore e plagio.

Sono vietate discriminazioni basate su razza, sesso, origine etnica, cittadinanza, orientamento religioso, politico, accademico e scientifico degli autori.

I lavori pubblicati sono sottoposti a una procedura di double blind peer review, a garanzia dell'anonimato.

I referee sono scelti tra illustri studiosi ed esperti in materia giuridica.

I contributi inediti ricevuti non possono essere utilizzati dai membri degli organi della Rivista e dai referee per finalità proprie senza il consenso dell'autore.

Il Direttore, il con-direttore, il Comitato di Direzione e il Comitato di Redazione sono tenuti a non divulgare informazioni sui contributi ricevuti a soggetti diversi dagli autori e dai referee.

Art. 3 Referee

I referee conducono la revisione con obiettività ed esprimono i propri giudizi senza ledere la dignità dell'Autore; hanno facoltà di indicare correzioni e accorgimenti volti a migliorare l'elaborato.

Nel caso in cui il referee incaricato ritenga di non avere le competenze necessarie per revisionare l'elaborato o di non poter portare a termine l'incarico nel termine assegnato deve darne pronta comunicazione al direttore e al Comitato di direzione ai fini dell'individuazione di un nuovo referee.

Il referee è tenuto a segnalare prontamente al Comitato di Redazione eventuali somiglianze tra l'elaborato oggetto di revisione e altri elaborati pubblicati a lui noti.

Art. 4 Autori

Gli autori sono tenuti a garantire l'originalità degli elaborati proposti per la pubblicazione e hanno l'obbligo di citare le fonti utilizzate ai fini della redazione del contributo; hanno altresì l'obbligo di evidenziare eventuali conflitti finanziari o altre tipologie di conflitto idonei a influenzare il contenuto degli elaborati.

Gli autori si impegnano a rispettare le norme redazionali e relative all'invio dei contributi, a garantire che l'articolo sottoposto a valutazione sia inedito, scientificamente originale e non proposto per la pubblicazione contemporaneamente in altre riviste o volumi, salvo espresso consenso del Direttore o del comitato di Direzione. Quest'ultimo dovrà essere informato

qualora l'articolo proposto per la pubblicazione sia destinato anche ad essere pubblicato altrove, affinché se ne faccia menzione.

In caso di elaborato attribuibile a più soggetti, l'autore proponente deve citare tutti i coautori e acquisire il loro consenso alla pubblicazione. L'autore è altresì tenuto a fare menzione di tutti coloro che abbiano contribuito ad aspetti sostanziali dell'elaborato.

Agli autori, anche a seguito delle valutazioni espresse in sede di revisione, potranno essere richieste correzioni e/o integrazioni considerate opportune.

Gli autori possono esprimere in proposito le loro osservazioni, che saranno valutate dal Comitato di Direzione per decidere sulla accettazione per la pubblicazione.

Gli autori che dovessero riscontrare errori o inesattezze successivamente alla pubblicazione sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Comitato di redazione e ad adoperarsi per contribuire all'eventuale rettifica.